



APPELLO PER LAMPEDUSA

Le immagini dei morti in mare a Lampedusa scorrono davanti ai nostri occhi ormai abituati a questo spettacolo: più di 20.000 morti, 2.000.000 di trasferiti o esiliati, violenze e torture di ogni specie, stupri e umiliazioni, innumerevoli esistenze di gente semplice mutilate o lacerate per sempre. La sofferenza umana non si può riassumere. Si può andare oltre? Questa domanda è rivolta a coloro che hanno fatto così poco per fermare questa ignominia nel cuore del Mediterraneo ai confini dell'Europa.

Che dire, di fronte a una tale tragedia, di un'ONU inadatta ai cambiamenti del nostro mondo, di una Unione Europea che si preoccupa così poco del resto dell'Europa, di tutti questi giochi, appena mascherati, delle grandi potenze e dei loro interessi? Accordi costantemente traditi, risoluzioni internazionali ignorate, mille promesse disattese.

I nostri fratelli morti in mare alla ricerca della dignità umana vengono ignorati da una società dei consumi che si fonda solo sul profitto e sull'indifferenza.

La brutalità e la barbarie sono incoraggiate dall'inerzia e, appunto, dall'indifferenza che diventa planetaria.

I rintocchi funebri suonano da anni senza svegliare le coscienze di coloro che dovrebbero decidere per noi e a nome nostro.

L'Europa si è dimessa a Lampedusa. I suoi governi negano la loro responsabilità o la gettano gli uni sugli altri. I valori e i nostri principi sono beffati, la nostra dignità è nel punto più basso. Davanti a una tale umiliazione non resta, a noi intellettuali mediterranei, che gridare la nostra collera, sia pur nel deserto, come è accaduto tanto spesso nel passato.

Gettiamo di nuovo una bottiglia nel nostro mare con un comune appello, destinato a ciò che resta della coscienza sulle nostre rive. Indirizziamo queste parole agli amici del Mediterraneo per domandare loro di unirsi a noi e di sostenerci.

Lampedusa, 8 luglio 2013
Michele Capasso



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv